

Comune di Villanuova sul Clisi

Provincia di Brescia

Via Chiesa 14 – 25089 Villanuova Sul Clisi (Brescia), codice fiscale 00847500170, partita IVA 00581990983. Telefono 0365 31 161 – 162,
www.comune.villanuova-sul-clisi.bs.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione numero 45

Oggetto: RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'anno **duemiladieci** il giorno **giovedì ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze si è riunito l'organo consiliare. Sono presenti:

	Presente	Assente
Comincioli Ermanno	1	
Barezzani Carlo	1	
Battaglia Marco		1
Belli Bortolo	1	
Braga Angelo	1	
Cocca Franco	1	
Dusi Caterina	1	
Maccarinelli Mariacristina	1	
Taiola Costanzo	1	
Tellaroli Ignazia	1	
Torchiani Eugenio	1	
Zanardi Michele	1	
Gereloni Ignazio	1	
Lombardi Ivana	1	
Pavoni Luca	1	
Ravera Gianpaolo	1	
Vivenzi Gianluca	1	
totale	16	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dottor Omar Gozzoli, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Visto il numero dei Consiglieri presenti il Sindaco, Professor Ermanno Comincioli, dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

Oggetto: Rinegoiazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti

Invitata dal Sindaco illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Caterina Dusi. Al temine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

premess che il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP) ha recentemente autorizzato un'operazione di rinegoiazione dei prestiti concessi agli Enti Locali da proporre ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444 del 27 ottobre 1995, così come convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539;

considerato che l'operazione si inserisce in un quadro di continuità con i programmi realizzati nei precedenti esercizi nonostante il contesto di riferimento normativo e finanziario risulti notevolmente cambiato. Aderendo al programma gli Enti Locali potranno rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti e non precedentemente rinegoziati creando i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse che potranno liberarsi grazie alla riduzione dell'importo delle rate;

vista al circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1278, già pubblicata dal 22 settembre u.s., con la quale la CDP si rende disponibile alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi a province, comuni, comunità montane, isolate e di arcipelago e unioni di comuni, attualmente in ammortamento a tasso di interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità stabilite dalla circolare stessa;

dato atto che le nuove condizioni sono: abbattimento del tasso di interesse di un punto percentuale e prolungamento del periodo di ammortamento fino a 30 anni con scadenza fissa per tutti i mutui;

rilevato che

- la decorrenza dell'ammortamento di ciascuno dei prestiti rinegoziati è fissata al 1° gennaio 2011;
- le rate sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 30 giugno 2011;

visto l'allegato elenco dei mutui da rinegoziare riportato sotto la lettera (A) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno rinegoziare con la Cassa Depositi e prestiti tutti i mutui elencati nell'allegato (A);

dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267;

richiamate le disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni;

richiamato il Regolamento comunale di contabilità del Comune di Villanuova sul Clisi, approvato con deliberazione consiliare numero 5 adottata nella seduta del 15 marzo 2004, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

ciò premesso, votando in modo palese (alzando la mano) con undici voti favorevoli, nessun voto contrario e cinque consiglieri astenuti (Vivenzi, Ravera, Pavoni, Lombardi e Gereloni):

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e la narrativa tutta quali parti integranti, e sostanziali del presente dispositivo;

2. di rinegoziare il residuo debito dei mutui di cui all'allegato elenco A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di impegnarsi a rimborsare, il residuo debito di ciascun mutuo, in rate semestrali posticipate, costanti, comprensive del capitale e dell'interesse, come rideterminate nell'allegato elenco A);
4. di rilasciare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente delibera per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
5. di emettere appositi atti di delega, non soggetti ad accettazione, distinti per gli importi delle rate semestrali e i periodi indicati nell'allegato A) di cui al precedente punto 2), sul tesoriere, il quale è obbligato a versare alla Cassa Depositi e Prestiti gli importi dovuti alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad approvare specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile;
6. di prendere atto che il tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
7. di impegnarsi alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, di far assumere al nuovo tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente delibera e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo tesoriere;
8. di iscrivere le rate di cui l'Ente è debitore nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato nonché di soddisfare per tutta la durata del mutuo medesimo i presupposti di impugnabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1 lett.b), del Decreto Legislativo;
9. di dare atto che responsabile de procedimento amministrativo è la Sig.ra Lucia Baga responsabile dei servizi finanziari;
10. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267.

Inoltre il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano) con undici voti favorevoli, nessun voto contrario e cinque consiglieri astenuti (Vivenzi, Ravera, Pavoni, Lombardi e Gereloni):

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL.

Esaurita la trattazione dell'ODG la seduta è chiusa alle 20.40.

